

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Ufficio Organi Collegiali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ADUNANZA DEL 21/12/2022

Prof. Matteo Lorito Rettore - Presidente Presente

Rappresentanti degli Studenti:

Dott. Alberto Mattia Grilli Presente
Sig. Simone Magelli Presente

Componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof. Giuseppe Castaldo Presente
Prof. Giuseppe Campanile Presente
Prof. Pier Luca Maffettone Presente
Prof. Edoardo Massimilla Presente
Prof. Alessandro Pezzella Presente

Componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof.ssa Maria Luisa Chirico Presente
Prof.ssa Elda Morlicchio Presente
Dott.ssa Paola Verdinelli Presente

Dott. Alessandro Buttà Direttore Generale - Segretario Presente

Partecipano la Prorettrice, Prof.ssa Rita Maria Antonietta Mastrullo, nonché, per la delibera n. 001, il Capo della Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo, Dott.ssa Colomba Tufano, e il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Tommaso Miele, collegato tramite piattaforma Teams.

OMISSIS

10) CONSORZI, CENTRI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

Deliberazione n. 058 del 21/12/2022

Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2020 (art. 20, co. 4, D.Lgs. 175/2016).

L'Ufficio Affari Generali ha predisposto la seguente relazione:

“Si rappresenta a codesto Consiglio che, in ossequio a quanto previsto dal Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 «Testo Unico in materia di società a partecipazione

pubblica» (di seguito T.U.S.P.), l'Università Federico II ha adottato il "*Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie*" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 22/12/2021 e ratificato da codesto Consiglio con delibera n. 26 del 30/06/2021. Tale provvedimento è stato in seguito inviato alla Struttura di monitoraggio sulle partecipate istituita presso il Dipartimento del Tesoro attraverso l'applicativo *Partecipazioni* e trasmesso, con separata nota, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del T.U.S.P.

L'art. 20, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P. obbliga le Amministrazioni ad effettuare annualmente *«un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti (...) un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione»*. Tali piani, *«corredati di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione»*, devono essere *«adottati entro il 31 dicembre di ogni anno»*.

Inoltre, a norma dell'art. 20, comma 4, T.U.S.P. le Pubbliche Amministrazioni, entro il 31 dicembre, sono tenute ad approvare una relazione sull'attuazione del piano precedentemente adottato che ne evidenzia i risultati conseguiti.

La presente relazione, pertanto, si propone di illustrare i dati raccolti dall'Ufficio istruttore all'esito ed in conseguenza delle valutazioni espresse con il suddetto piano.

Pertanto, l'attività di monitoraggio ai fini TUSP ha riguardato, tra gli enti partecipati dall'Ateneo, in particolare 34 società direttamente partecipate, di cui 2 in controllo, e 4 società indirettamente partecipate per il tramite della controllata "attiva".

Tra le prime è rientrata anche la società STOA', sebbene non risultasse più detenuta dall'Amministrazione alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione da ultimo adottato, perfezionatosi il recesso dalla medesima in data 12/01/2021.

Preliminarmente, occorre dare conto di talune difficoltà operative e procedurali emerse per taluni enti partecipati, in parte legate anche a vincoli posti dagli stessi Enti finanziatori dei progetti di ricerca che, di fatto, hanno rallentato o impedito la dismissione delle partecipazioni medesime. Tra queste, si annoverano: il mantenimento della stabile organizzazione per cinque anni dalla conclusione dei progetti; la presenza nel portfolio delle attività di progetti in corso di valutazione; rendicontazioni ancora in corso di valutazione ancorché per progetti conclusi; mancato conferimento alle società e relativa riassegnazione di attrezzature e strumentazioni, acquistate con i fondi regionali e nazionali di cui ai progetti in argomento.

Con riguardo alle misure di razionalizzazione adottate, si riferisce brevemente l'avanzamento delle procedure in corso per ciascuno degli enti interessati.

- La società Amra – Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale, in controllo, opera in regime di liquidazione dal 14/06/2017. La società si era costituita a seguito della delibera di Giunta Regionale della Campania del 31 luglio 2001 n. 3793 che approvava il documento recante le "*Metodologie per la realizzazione dei Centri Regionali per il trasferimento tecnologico*" (Centri Regionali di Competenza – CRdC) in sette specifiche aree di intervento (tra queste l'Analisi e il monitoraggio del rischio ambientale) nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2000/2006 - Asse prioritario di riferimento III - Risorse Umane – Misura 3.16 "*Promozione della ricerca e del trasferimento tecnologico nei settori connessi alla crescita e allo sviluppo sostenibile del*

sistema Campania” – Azione B “Sviluppo della rete regionale dei centri di ricerca orientati al trasferimento tecnologico a favore di sistemi locali di sviluppo e delle specializzazioni produttive locali”. Del Progetto presentato per la costituzione del Centro Regionale di competenza, l'Ateneo era stato individuato quale soggetto capofila. Successivamente, tutte le Parti, come indicato dal progetto in applicazione delle disposizioni del predetto Avviso pubblico e approvato dall'Ente regionale, hanno configurato il Centro di Competenza AMRA attraverso una società consortile a responsabilità limitata partecipata dalle Università ed Enti di Ricerca aderenti al progetto. La liquidazione è stata avviata dalla società e, pertanto, la definitiva dismissione della quota detenuta dall'Amministrazione seguirà la procedura di scioglimento *in itinere*. Trattandosi di una delle due società controllate dall'Amministrazione, la razionalizzazione ha riguardato anche le società in cui Amra detiene, a sua volta, delle quote di partecipazione e, precisamente: Impresambiente e Polo Tecnologico dell'Ambiente, per le quali è stata deliberata la perdita della relativa quota indiretta in ragione della liquidazione della partecipazione nella società tramite. La società, alla data della presente relazione non ha provveduto ad approvare il bilancio per l'e.f. 2021. Ci si riserverà di riferire, con l'apertura dell'Applicativo *Partecipazioni* eventuali aggiornamenti sulla procedura in corso, laddove presenti.

- La società Innova, come la precedente, si era costituita sempre a seguito della delibera di Giunta Regionale della Campania del 31 luglio 2001 n. 3793 che approvava il documento recante le *“Metodologie per la realizzazione dei Centri Regionali per il trasferimento tecnologico”* (Centri Regionali di Competenza – CRdC) sulla specifica area di intervento: *“Conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali ed ambientali”* nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2000/2006. Il Tavolo di Progettazione *“Conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e ambientali”* individuò il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) quale Soggetto Capofila per la realizzazione di uno dei due progetti di CRdC approvati dal Tavolo e precisamente *“Conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e ambientali”*. Il Progetto per la realizzazione del CRdC, come per tutti gli altri Centri di competenza, aveva previsto che gli enti attuatori dovessero acquistare delle attrezzature finanziate, realizzare il progetto dimostratore e costituire una struttura societaria con propria autonomia giuridica e gestionale. Ciò premesso, l'Ateneo aveva deliberato la cessione della partecipazione già con l'adozione del piano di razionalizzazione per l'e.f. 2018, proseguita nei termini di statuto, con la richiesta preliminare agli altri soci di esercitare il diritto di prelazione sull'acquisizione della quota dell'Ateneo. Tuttavia, tutti gli Atenei soci (Federico II, Università di Salerno, Università di Napoli Parthenope, Università L'Orientale, della Campania Luigi Vanvitelli), hanno concordemente manifestato la volontà di procedere allo scioglimento e messa in liquidazione della società, ai sensi dell'art. 2484, co. 6, c.c. a cui, unitamente alla nomina del liquidatore, si è dato formalmente corso con l'assemblea del 10/06/22.
- Con riguardo alla società Prodal S.c.ar.l., la stessa si è costituita a seguito del medesimo Avviso regionale delle precedenti, sulla seguente area di intervento: *“Produzioni agro-alimentari”* per la realizzazione del Centro Regionale di Competenza *“Produzioni Agroalimentari”*, per il quale l'Università degli Studi di Salerno era stata individuata quale soggetto capofila. Partecipanti alla costituzione del Centro di Competenza furono anche l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e l'Università degli Studi del Sannio. Tuttavia, all'istanza di recesso da parte del socio Federico II, manifestata all'esito della razionalizzazione relativa all'esercizio 2018, la società non ha mai dato corso e, pertanto, l'Ateneo, con formale diffida, ha intimato la società ad adempiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1454 c.c. e, conseguentemente, a rimborsare la quota spettante al socio Federico II.

- Per la società Agenzia per la promozione della sicurezza stradale della Regione Campania, (in breve ARCSS) si precisa che è attualmente in corso la procedura del fallimento dichiarato dal Tribunale di Napoli con sentenza 128 del 15 giugno 2017 per il recupero del credito vantato verso la Regione Campania.
- La società Rimic ha avviato la fase di liquidazione, deliberata dall'Assemblea dei soci del 1/12/2020, come già comunicato in occasione dell'elaborazione del Piano 2019 e, nell'assemblea del 15/10/22, è stato approvato il bilancio finale di liquidazione con piano di riparto tra i soci. In particolare, la somma dei crediti e disponibilità liquide da ripartire a favore del socio Federico II, titolare di una quota del 42% del capitale, ammontano ad € 44.335.
- Infine, con riguardo alla società Campania NewSteel, con delibera dell'Assemblea dei soci dell'08/04/2021 è stata approvata la messa in liquidazione della società. Si riferisce che, da ultimo, nell'assemblea del 04/11/22 il liquidatore, sulla base dei risultati contabili, ha sottoposto ai soci tre possibili scenari per l'evoluzione della situazione in essere, proponendo, in alternativa: la cessazione delle attività; l'esercizio provvisorio; il fitto o cessione del ramo d'azienda. Ciascuna delle predette ipotesi è stata suffragata da apposito quadro programmatico relativa al piano economico triennale 2023/2025, con piano finanziario di rientro delle posizioni debitorie. La dismissione della quota di partecipazione, pertanto, seguirà l'esito della procedura che sarà concordata tra i soci.

La presente relazione unitamente alla delibera di approvazione del piano di razionalizzazione per le partecipazioni detenute al 31.12.21, saranno inviate esclusivamente tramite l'apposito applicativo informatico del Portale del Tesoro con l'avvio delle rilevazioni, secondo gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche predisposti dal MEF.

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato a:
Approvare la presente relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione delle Società approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 40 del 22/12/2021."

Il Consiglio di Amministrazione,

- **letta** la relazione sopra trascritta;
- **preso atto** di quanto nella stessa riferito;
- **considerato** quanto disposto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 «Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica» (T.U.S.P.);
- **vista** la propria delibera n. 40 del 22.12.2021, con cui, in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016, è stato approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni Societarie detenute dall'Università degli studi di Napoli Federico II al 31.12.2020", successivamente inviato alla Struttura di monitoraggio sulle partecipate istituita presso il Dipartimento del Tesoro attraverso l'applicativo *Partecipazioni* e trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del T.U.S.P.;
- **ai sensi** dell'art. 20, comma 4, del T.U.S.P.;

d e l i b e r a

di **APPROVARE** i contenuti della relazione sopra trascritta, inerente allo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione delle Società approvate con il "*Piano operativo di*

Consiglio di Amministrazione – Adunanza del 21/12/2022 – Delibera N° 058

razionalizzazione delle partecipazioni societarie” approvate con propria delibera n. 40 del 22.12.2021.

OMISSIS

Il Segretario
Alessandro BUTTA'

Il Presidente
Matteo LORITO

Il presente estratto è conforme all'originale
depositato presso l'Ufficio Organi Collegiali

Il Capo dell'Ufficio
Dott.ssa Carmela BALZANO



